

Rassegna Stampa Alex Bellini

14/12/08

La Gazzetta dello Sport

Pag. 39 Bellini, remata valida "Me la tengo stretta"

La Gazzetta dello Sport

AVVENTURA / RACCOLTO A 65 MIGLIA DALLA COSTA DOPO 17.800 KM

Bellini, remata valida «Me la tengo stretta»

Secondo Ocean Rowers, l'ente che raccoglie questo tipo di record, l'impresa di Alex Bellini è valida malgrado il rematore si sia fermato prima dell'arrivo a Newcastle. Bellini è diventato l'ottavo rematore solitario ad attraversare l'Oceano Pacifico, ma al momento: «Non riesco a fare più di 4 gradini per volta senza aggrapparmi al corrimano. Sto bene, ma mi sento molto stanco. Debole. E di ore di sonno non ne ho accumulate troppe da quando sono arrivato a terra».

Barba lunga, 12-15 chili meno rispetto a quando è partito, Bellini è stato raccolto a 65 miglia dalla costa australiana da un rimorchiatore neozelandese che incrociava nella zona. «Mi hanno fatto un sacco di feste. E' stata una bella accoglienza. E poco a poco mi è tornata la voglia di parlare, di raccontare tutto quello che ho passato». Aveva sognato di sbarcare davanti all'Opera House di Sydney, sarebbe stato il primo rematore a spingersi tanto a Sud, il primo ad arrivare da continente a continente, non da continente a isola del Pacifico. «Una volta forse l'avrei presa peggio. Il viaggio è fatto di tanti aspetti, tanti dettagli che sono cambiati, questo è uno di quelli. Resta quello che ho fatto prima, le migliaia di miglia a remare da solo. Per fare un paragone culinario è come essersi alzati da tavola prima di mangiare il dolce, il mio adorato tiramisù. Mi resta quel po' di fame. Ma sono sereno». A proposito primo pasto? «Sul rimo»



Alex Bellini, 30 anni, dopo l'arrivo in Australia. Era partito dal Perù AP

chiatore mi hanno aperto il frigo: marmellata, pollo, tutto quello che ho trovato. Ma da adesso mi metto a dieta, prometto».

Magari da domani, visto che nel porto di Sydney, dove era previsto l'arrivo, oggi ci sarà una festa, con tanto di console italiano, amici assortiti e naturalmente Francesca, la moglie-manager. L'incontro fra i due è avvenuto attraverso il parapetto della nave nel porto piovoso: lui non poteva scendere, lei non poteva salire. Un abbraccio lunghissimo e tenero. «Quando l'ho guardata a Newcastle, mi è sembrata di rivederla sulle scale della chiesa qualche anno fa. Mi pare che in questi 10 mesi siamo stati sempre assieme, di non averla mai lasciata, che il nostro matrimonio sia cresciuto».

Come è cresciuto Alex, passato



Bellini e la moglie Francesca AP

attraverso prove durissime, fisiche e psicologiche, come i 40 passi al giorno (la barca è solo 7.5 metri) o le ultime settimane senza telefono. «Perché l'ho fatto? Affrontare il mare da solo era un'esperienza nel profondo di me stesso. Mi interessava il viaggio e l'ho fatto. E' finita diversamente da come sognavo. Ma mi tengo tutto quello che ho vissuto».

Gian Luca Pasini



ufficiostampa@alexbellini.it

+39.3351295917

www.alexbellini.it